

Calcio



Oggi incontri di ritorno della Coppa dei Campioni, Coppa delle Coppe e UEFA

Roma senza grilli, Juventus da turista

I giallorossi quasi al sicuro con il 3-0 dell'andata, ma Liedholm evoca i... fantasmi di Jena e di Ipswich - I bianconeri a Danzica dall'alto del 7-0 di Torino - L'Inter potrebbe ottenere la sua prima vittoria a spese dei turchi del Trabzonspor, mentre la Verona a Belgrado dovrebbe compiere il... miracolo

Coppa dei Campioni

Detentore: Amburgo (R.F.T.) FINALE: 30-5-84 a Roma

SEDICESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
ROMA (It.) - IFK Göteborg (Sve.)	3-0	Oggi
Ajax (Oli.) - Olympiakos Pireo (Gr.)	2-3	»
Fenerbahce (Tu.) - Bohemians (Cec.)	0-1	»
Rapid Vienna (Au.) - Nantes (Fr.)	3-0	»
CSKA Sofia (Bul.) - Omonia Nicosia (Cipro)	3-0	»
Odense (Dan.) - Liverpool (Ingh.)	0-1	»
Benfica (Port.) - Unifield (Ir. N.)	4-1	»
Dinamo Birl. (RDT) - Jeunesse d'Esch (Lus.)	4-1	»
Partizan (Jug.) - Viking Stevanger (Nor.)	5-1	»
Kuusysi Lahti (Fin.) - Dinamo Bucarest (Rom.)	0-1	»
Hamrun Spartans (Malt.) - Dundee United (Sco.)	0-3	»
Dinamo Minsk (Urss) - Grasshoper (Svi.)	3-0	»
Reba Eto Győr (Ungh.) - Vikingur (Isl.)	2-1	»
Lech Poznan (Pol.) - Atletico Bilbao (Sp.)	2-0	»

● Squalificato: il Villaz (Albania) perché negli ottavi della coppa dei campioni 1982-83 rifiutò d'incontrare la Dinamo Kiev. L'AMBURGO (R.F.T.) in qualità di detentore è ammesso direttamente al turno successivo.

Coppa delle Coppe

Detentore: Aberdeen (Scozia) FINALE: 16-5-84

SEDICESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Akranes (Is.) - Aberdeen (Sco.)	1-2	oggi
SSW Innsbruck (Au.) - Colonia (RDT)	1-0	»
Magdeburgo (RDT) - Barcellona (Sp.)	1-5	»
Juventus (It.) - Lechia Danzica (Pol.)	2-0	»
Paralimni Famagosta (Cipro) - Severen (Bel.)	2-4	»
Dinamo Zagabria (Jug.) - Porto (Port.)	2-1	»
Mersin Idman (Turch.) - Spartak Varna (Bul.)	0-0	»
Manchester U. (Ingh.) - Dukla Praga (Cec.)	5-0	»
Sarvete (Svi.) - Avenir Beggen (Lus.)	4-0	»
NEC Nijmegen (Oli.) - Brann Bergen (Nor.)	1-1	oggi
La Vallette (Malt.) - Glasgow Rangers (Sco.)	0-8	»
AEK Atene (Gr.) - Ulvest Dossa (Ungh.)	1-1	»
Sligo Rovers (Ir.) - Haka Valkeakoski (Fin.)	0-1	»
B. 1903 Nyk. (Dan.) - Shakhtior D. (Urss)	1-5	»
Hammarby (Sve.) - 17. Nentori Tirana (Alb.)	4-0	»
Glenfort (Ir. N.) - Paris S. Germain (Fr.)	1-2	»

Coppa UEFA

Detentore: Anderlecht (Belgio) FINALE: 9 e 23-5-84

TRENTADUESIMI DI FINALE	AND.	RIT.
Vitoria (Port.) - Aston Villa (Ingh.)	1-0	oggi
Sparta Praga (Cec.) - Real Madrid (Sp.)	3-2	»
Zurigo (Svi.) - Anversa (Bel.)	1-4	oggi
Sparta Rotterdam (Oli.) - Coleraine (Ir. N.)	4-0	»
Benik Ostrava (Cec.) - B. 1903 Cope. (Dan.)	5-0	»
Aris Bonnevoie (Lus.) - Austria Vienna (Au.)	0-5	»
Stiviglia (Sp.) - Sporting Lisbona (Port.)	1-1	»
PSV Eindhoven (Oli.) - Ferencvaros (Ungh.)	4-2	»
Kaiserslautern (RFT) - Watford (Ingh.)	3-1	»
VERONA (It.) - Stella Rossa (Jug.)	1-0	»
Atletico Madrid (Sp.) - Groningen (Oli.)	2-1	»
Larissa (Gr.) - Onved Budapest (Ungh.)	0-0	»
Widzow Lodz (Pol.) - Elfsborg (Sve.)	0-0	»
IBV Vestmarn. (Isl.) - Karl Zeiss Jena (RDT)	0-0	»
Spartak Mosca (Urss) - HJK Helsinki (Isl.)	2-0	»
Gand (Belgio) - Lens (Francia)	1-1	»
Bryne (Norvegia) - Anderlecht (Belgio)	1-1	»
Nottingham Forest (Ingh.) - Vorwaerts (RDT)	2-0	»
Celtic (Sco.) - AGF Aarhus (Danim.)	1-0	»
Dinamo Kiev (Urss) - Laval (Francia)	0-0	»
Werder Brema (RFT) - Malmoe (Sve.)	1-1	»
Drogheda United (Ir.) - Tottenham (Ingh.)	0-6	»
St. Mirren (Scozia) - Feyenoord (Olanda)	0-1	»
Bordeaux (Fr.) - Lokomotiv Lipsia (RDT)	2-2	»
Radnicki Nis (Jug.) - San Gallo (Svi.)	1-1	»
Anorthosis Larnaca (Cipro) - Bayern (RFT)	0-1	oggi
Sportul Bucarest (Rom.) - Sturm Graz (Aus.)	1-2	»
Lokomotiv Plovdiv (Bulg.) - PAOK Sal. (Gr.)	1-2	»
Stoccarda (RFT) - Levski Spartak Sofia (Bul.)	1-1	»
Univers. Craiova (Rom.) - Hajduk Spalato (Jug.)	1-0	»
Trabzonspor (Turchia) - Inter (It.)	1-1	»
Rebais Ajak (Malt.) - Inter Bratislava (Cec.)	0-10	»

ROMA — Nuovo esame europeo per il calcio italiano. Si giocano gli incontri di ritorno della Coppa dei Campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa UEFA. Il primo ha praticamente promosso la Roma e la Juventus che batteranno rispettivamente gli svedesi del Göteborg per 3-0 e i polacchi del Lechia per 7-0. Per l'Inter e la Verona non ci fu viceversa molto brodo: i nerazzurri persero a Trabzon, in Turchia, contro il Trabzonspor per 1-0, mentre gli uomini di Bagnoli riuscirono a battere gli jugoslavi soltanto per 1-0. A lume di logica appare perciò sicuro il passaggio agli "ottavi" tanto della Roma quanto della Juventus. C'è però da rilevare che Liedholm non è sembrato troppo sicuro del cuscino nel suo letto. Insomma, non ha dormito sonni tranquilli. Probabilmente ha rievocato i fantasmi del Karl Zeiss Jena e dell'Ipswich, quando tutto sembrava fatto: con lo Jena ci scappò una sconfitta clamorosa, con l'Ipswich ci fu molta paura. Ecco perché è prudente, forse più del dovuto. Conosce bene il calcio svedese, sa come sanno reagire i suoi connazionali quando si trovano messi alle strette. In casa poi si esaltano addirittura.

L'aver dovuto rinunciare all'ultimo momento a Vin- cenzi lo ha contrariato. Sarà Graziani a giocare all'ala sinistra, mentre in difesa dovrebbe rientrare o Bonetti o Righetti con il sacrificio di Oddi. Ma, ci chiediamo, è molto una simile prudenza per di più tenuto conto di quanto sta facendo in cam-



Così in TV e alla radio

plonato la Roma? Certamente restare con i piedi piazzati in terra è saggio, ma se la Roma non abdica a quelle che sono le sue caratteristiche che non crediamo che il Göteborg riuscirà a compiere il... miracolo. È anche vero che Liedholm teme lo stress della partita di domenica scorsa contro il Milan che ha impegnato duramente la sua squadra.

Di contro ci sarà la Juventus che non avrà nessun problema: si tratterà di far onore alla... firma. Il 7-0 permet-



ROSSI

te a Trapattoni di far riposare qualche giocatore. Infatti, oggi a Danzica, non giocheranno né Gentile né Cabrini. Al loro posto subentreranno Caricola e Prandelli, mentre Vignola dovrebbe prendere il posto di Platini o di Boniek. Inter e Verona non sono al sicuro. Ma se i nerazzurri di Radice possono farcela, giocando a Cesena e quindi col vantaggio del fattore campo, i veronesi sono impegnati a Belgrado contro una squadra che già si ritiene promossa al sedicesimo della Cop-



ALTABELLI

pa UEFA. A nostro parere l'Inter dovrebbe farcela. I turchi a casa loro non sono andati oltre una vittoria per 1-0, segno che i nerazzurri, nonostante attraversassero una mezza crisi (puntuale ripresentarsi in campionato), furono lo stesso in grado di limitare i danni. Radice presenterà la stessa formazione dell'incontro di domenica, contro il Torino, fatta eccezione forse per Ciolek infortunato. In battito per sostituirlo sono Pasinato e Marini. Stando

alla legge delle probabilità, tutto lascia presagire che per l'Inter dovrebbe arrivare la prima vittoria.

Il Verona tenterà il tutto per tutto onde capovolgere un pronostico che lo vuole già fuori della Coppa. Un golletto è troppo poco per resistere alla furia degli jugoslavi della Stella Rossa, squadra di rango anche in campo internazionale. Ma anche dovesse andare male, i giocatori di Bagnoli avranno avuto la possibilità di accumulare una preziosa esperienza internazionale. Per quanto riguarda gli avversari delle italiane da notare che gli svedesi del Göteborg sembrano quasi rassegnati. L'allenatore Westerberg spera soltanto di dimostrare alla Roma di valere molto di più di quanto messo in mostra all'Olimpico. I polacchi del Lechia non si fanno alcuna illusione, e si accontenterebbero di chiudere sull'1-1. I turchi hanno detto a chiare note che oggi a Cesena faranno le barricate per difendere il gol di vantaggio racimolato a Trabzon. Quanto agli jugoslavi questa dichiarazione parla da sé: «Ci spiace per il Verona, ma farà la stessa fine di Hajduk e Sloboda, le ultime due vittime della Stella Rossa in campionato». Insomma, un esame che vedrà sul campo azzurri, azzurrabili ed ex azzurri di Bearzot: Tancredi, Nela, Righetti, Ancelotti, Conti e Graziani della Roma; Schira, Tardelli e Rossi della Juventus; Bergomi, Bagni, Collovati, Altobelli e Bagni dell'Inter; Tricella del Verona.



Diego Maradona fermo per almeno due mesi

BARCELONA — Il fuoriclasse argentino Diego Maradona, infortunatosi domenica nel corso di una partita del campionato di calcio spagnolo, non potrà quasi sicuramente muovere la gamba sinistra per almeno due mesi dopo la difficile operazione chirurgica alla caviglia cui è stato sottoposto. Il ventiduenne giocatore del Barcellona ha riportato una frattura del malleolo e la rottura del legamento della caviglia durante un duello scontro con il difensore dell'Atletico Bilbao Antonio Góicoechea.

La concorrenza spietata di altri sport ha fatto calare a 18 milioni i «clienti»

Calano gli spettatori in Inghilterra ma gli stadi si riempiono di sponsor

Molte società versano in condizioni difficili - Un giro vizioso - La violenza sugli spalti ha tolto a molti la voglia di andare alla partita

Calcio

Dal nostro corrispondente

LONDRA — C'era una volta la Lega del calcio inglese: il primo campionato della storia, un insegnamento di stile, un esempio di professionismo senza macchia. Erano anni felici, finché un vent'anni fa, in cui circa 50 milioni di spettatori frequentavano gli stadi ogni stagione. Ora la cifra di partecipazione è calata sotto i 18 milioni e i proietti di scendere ancora. Negli ultimi tre anni si sono disgregati altri 6 milioni di «clienti» e la vecchia Lega non è più quella. Con la sola eccezione di una mezza dozzina di società finanziariamente solide (tra cui Liverpool, Manchester United, Arsenal e Tottenham), tutte le altre (un totale di 92 squadre) versano in condizioni difficili, addirittura disperate. Combattono cioè con una equazione apparentemente insolubile: inflazione dei costi di gestione e continua riduzione delle entrate.

Al pubblico che manca all'appello si è andata sostituendo in questi anni la sempre più forte dipendenza dei bilanci dai proventi pubblicitari, sponsorizzazioni, imprese d'affari e controspese TV. Ma è un circolo vizioso che preoccupa: tanto più aumentano i legami con l'impero commerciale, tanto più sembra diminuire il numero degli spettatori che vanno alla partita. Il football come spettacolo subisce la concorrenza spietata di altre forme di divertimento all'aperto: i concorsi ippici, le corse d'auto, le gare veliche, il tennis e persino il golf. La violenza sugli spalti ha d'altronde tolto a molta gente la voglia di rischiare. La televisione poi convince tanti altri a rimanere davanti al video nella tranquillità della propria dimora. Ecco dunque i tratti della «crisi» di cui si parla ormai da anni. Nell'ultimo decennio le società inglesi hanno sofferto una esperienza traumatica. Sono passate cioè dal boom degli anni 70 (quando il reddito complessivo salì da 8 milioni di sterline nel '73 a 32 milioni nel '79) a quella che oggi si presenta come una vera e propria «recessione» contrassegnata da riduzione di personale e tagli di spesa assai severi: meno giocatori, meno tecnici, meno amministratori.

Il deficit globale per le 92 società è salito quest'anno a 40 milioni di sterline, poco meno di 100 miliardi di lire. In molti casi le banche rifiutano il «fiducioso» e in altri minacciano addirittura il pignoramento. Per far quadrare i bilanci dunque si ricorre più che mai all'aiuto commerciale esterno. Ed ecco che, per la prima volta, la stessa denominazione ufficiale del campionato — Football League — è stata venduta. Ora si chiama «Canon League» e la nuova definizione compare obbligatoriamente su tutti gli annunci stampa, nelle telecronache, nel-

le classifiche. Così, con un investimento di appena 3 milioni di sterline, la multinazionale giapponese che domina il settore delle macchine fotografiche e delle cineprese, si è assicurata il diritto di farsi pubblicità per le prossime tre stagioni.

Sempre nel tentativo di ovviare alle difficoltà finanziarie che li stringono d'assedio, quest'anno i presidenti delle società hanno finalmente concesso alla TV il diritto di trasmettere in diretta due partite alla settimana. Se avessero tenuto duro avrebbero magari potuto ottenere un contratto di vantaggio. Ma tale era l'urgenza di allargare le entrate che hanno finito col cedere ad un prezzo relativamente basso. Il pericolo, in questo caso, è più che evidente: il football inglese soffre già di sovrapposizione e la televisione in contemporanea minaccia adesso di dargli il colpo mortale.

Una recente inchiesta commissionata dalla Lega (Chester Report) aveva consigliato di ridurre il campionato di A, che è tuttora a 22 squadre, per migliorare il livello di gioco, la qualità stilistica e la capacità d'attrazione. Vengono disputate troppe partite e molte potrebbero francamente essere eliminate. Le loro mediocrità di livello di trattamento. Eppure le raccomandazioni del rapporto Chester sono state respinte: nessun club vuole lasciare la prima divisione, nessuno vuole essere relegato nella serie inferiore anche se è evidente che non ha i mezzi adeguati per competere al vertice. Nell'affannosa ricerca di risarcimento, le società inglesi sono state ridotte all'osso e hanno ragione di temere una combinazione di infortuni che potrebbe impedire loro di schierare in campo uno di uomini validi. Solo i grossi nomi come Liverpool e Manchester United hanno ancora un numero di titolari e riserve adeguato al compito. Tutti gli altri sono costretti a

barcamenarsi con sempre maggiore disagio. Il fatto che si disputino troppe partite abbassa il interesse del pubblico e la qualità del gioco e costringe alla ricerca continua di mezzi promozionali esterni di carattere commerciale e spettacolare. All'estrema mobilità dimostrata dal calcio inglese, il terreno degli affari fa infatti riscontro una accentuata immobilità della concezione atletica e delle strutture amministrative. I commentatori dicono che il calcio inglese si affaccia sul vuoto: carenza di iniziative, mancanza di leadership, paura di novità. Ed ecco le pesantissime 42 partite di campionato, i tornei e le coppe supplementari che costringono a giocare due o tre volte la settimana in qualunque condizione atmosferica anche col fango e la nebbia dell'inverno più inclemente.

Il gioco all'inglese — quanto volte è stato ripetuto — è troppo basato sull'irruenza: la prestazione fisica per consentire lo sviluppo di doti stilistiche individuali o di tattiche collettive più intelligenti. Con un numero minore di prestazioni si osservano i critici il nostro calcio potrebbe forse figurare un po' meglio sia in casa che a livello internazionale. Ma si continua alla vecchia maniera, fedeli all'idea che identifica il football con la foga, la dedizione, la fatica: la produttività delle gambe più che del cervello. La sopravvivenza di una forma psicologica del tempo andato — un elemento arcaico e nostalgico — si intreccia adesso inaspettatamente con la più totale spregiudicatezza commerciale, la disperata ricerca del profitto, la disinvoltura che porta a vendere anche il vecchio e glorioso nome della Lega inglese. Forse non ha torto chi dice che, anche sul campo della palla rotonda, si sta assistendo al sorgere del postmoderno in questa straordinaria combinazione tra futurismo e arretratezza.

Antonio Bronda

Brévi

● CALCIO — A dirigere la partita amichevole Sampdoria-Amburgo in programma questa sera (ore 20.45) è stato designato l'arbitro Claudio Pieri.

● ATLETICA LEGGERA — L'atletica azzurra maschile chiude la stagione con un trionfare con Svizzera e Jugoslavia in programma oggi e domani al «Sant'Elia» di Cagliari. Della rappresentativa azzurra fanno parte tra gli altri Alberto Cova, mondiale a Helsinki, Pietro Melega, Evangelista Piro, Tamburini, D'Amico, Viali, Barzanti, Mei, Boffo, Scarsellini, Felici, Fontecchie, Badinelli, Biscarini, Dreschel, Barella, Andrei, Montelatici, Zerbin, Martino, Urlando, Bianchini, Ghisla.

● ATLETICA — Anatoli Bujashov, uno degli allenatori della selezione sovietica di atletica leggera, è stato privato dell'incarico perché incolore. Lo serve oggi il giornale «Russia Sport».

● CREDITO SPORTIVO — Il consiglio di amministrazione dell'istituto per il credito sportivo, nel mese di settembre, ha deliberato la concessione di 103 mutui, per complessivi 35 miliardi di lire, da destinare alla costruzione ed al completamento di impianti sportivi.

● CALCIO — Saranno 12 le squadre di club che, se «progetto si concretizzerà», nel 1985 daranno vita in Inghilterra a un «Mondialito» dedicato alla memoria di Artemio Franchi. La prima conferenza autorevole, è venuta dal portavoce della Federazione inglese Glen Kirton: «È vero che ci è stato chiesto di ospitare una competizione del genere e ora stiamo valutando la proposta per vedere cosa comporta».



Cento anni di esperienza

Avvalendosi della sua centenaria esperienza e delle migliori collaborazioni internazionali, la Stoppani ha rivoluzionato il sistema di rivestimento delle pipelines. Le soluzioni altamente tecnologiche adottate per la protezione dei gasdotti Siberia- no e Algerino in accordo con la RIVESTUBI Gruppo Italsider, sono una garanzia dell'omologazione dalla SNAM dopo severi collaudi. Vernici e smalti di alta qualità per Nautica, Marina, Edilizia, Industria, Anticorrosione. Fai da te.

STOPPANI

Dai prodotti tradizionali per i gasdotti SARNICO (BG)

... all'alta tecnologia protettiva per i gasdotti Siberiano e Algerino



LICENZIATARIA UNICA PER L'ITALIA DEI PRODOTTI COPON - Huston (Usa)

ERNESTO STOPPANI S.p.A.
24067 SARNICO (BG)
V. MONTE GRAPPA, 2
TEL. (035) 91.00.50

STOPPANI ALL'ESTERO:
STOPPANI FRANCE
Société Anonyme
N. STOPPANI PAINTS
N. STOPPANI S.A. - St. Truiden
BELGIUM - Ginevra (Svizzera)
STOPPANI AMHAI
PENTURES AMHAI
Casablanca Mohammedia
(Marocco)

REGIONE LIGURIA XIX U.S.L. SPEZZINO

VIA XXIV MAGGIO, 139 - 19100 LA SPEZIA

COMUNICAZIONI DI AVVISI DI GARE PER FORNITURE ANNO 1984

- Questa Unità Sanitaria Locale deve procedere ad esperimenti di gare, ai sensi della L.R. n. 7 del 7.1.80, per l'assegnazione delle forniture per l'anno 1984 dei seguenti generi e materiali occorrenti per le esigenze dei servizi dipendenti:
- FARMACEUTICI**
Medicina di base - Specialità medicinale ed emoderivati - Gas terapeutici - Sieri e vaccini - Diagnostici per radiologia ed analisi di laboratorio - Prodotti galenici.
 - GENERI ALIMENTARI**
Carne bovina fresca - Polli - Conigli - Uova - Pane - Pasta alimentare - Burro - Formaggi molli e semiduri - Olio - Riso - Scatolame - Verdure - Frutta fresca - Patate - Pesci surgelati.
 - MATERIALI DIAGNOSTICI**
Reagenti reattivi e diagnostici - Veterinari da laboratorio - Lastre radiografiche - Liquidi per fissaggio sviluppo - Buste per lastre radiografiche - Carte diagrammate - Elettrodi e paste conduttrici.
 - PRESIDI CHIRURGICI E SANITARI**
Strumentario - Materiale da medicazione - Cateteri - Siringhe - Aghi - Guanti chirurgici, ecc.
 - MATERIALE DA GUARDAROBBA, DI PULIZIA, DI CONVIVENZA IN GENERE**
Telerie - Calzature - Detersivi - Suppellettili varie - Cancelleria, ecc.
 - ARTICOLI TECNICI DI MANUTENZIONE**
Edili - Idraulici - Meccanici - Elettrici - Vernici e pitture - Legname, ecc.
 - COMBUSTIBILI, CARBURANTI, LUBRIFICANTI**
Per riscaldamento - Per automezzi.

Le Ditte interessate dovranno presentare, in plico raccomandato, regolare istanza a questa Amministrazione entro 20 giorni dalla data della presente pubblicazione, allegando alla richiesta il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio al fine di ottenere l'iscrizione all'Albo dei Fornitori di questa Unità Sanitaria Locale n. 19.

Sulla domanda dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- 1) - Ragione Sociale
- 2) - Domicilio legale
- 3) - Codice fiscale
- 4) - Partita I.V.A.
- 5) - Oggetto della fornitura per la quale si chiede di essere interpellati.

Le istanze dovranno essere inviate al seguente indirizzo:
UNITA' SANITARIA LOCALE n. 19 «SPEZZINO»
- Ufficio Provveditorato -
Via XXIV Maggio, 139 - 19100 LA SPEZIA
IL PRESIDENTE

Politica e Economia

9

Lejonhufvud Il mio Keynes un po' monetarista
Crozier Complessità sociale e democrazia evolutiva
Feyerabend L'eclettica arte della scienza
Freeman L'ambiente delle innovazioni
Ricette e profezie per i contratti che verranno
Ristuccia Banca centrale, Costituzione e processo di bilancio
Interventi di Carboni, Donolo, Lange, Orwell
Saveri di Alf, Forcasso, Perulli, Rossini e Tirelli
Nuti Omaggio a Joan Robinson

L. 2.500 - Abbonamento annuo L. 24.000, c.c.p. n. 502013 intestato a Editori Riuniti Periodici - Via Serchio 9, 00198 Roma Tel. 6792995